CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome Qualifica **PAOLO BERTONI**

DIRIGENTE

Amministrazione

REGIONE CAMPANIA

Incarico attuale

Dirigente del **Settore 202.02.00** della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - **RENDICONTAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE. INDEBITAMENTO**, con **funzioni vicarie**.

Dirigente ad Interim dell'UOS 202.02.02 del Settore 202.02.00 - **DEFINIZIONE DEL GRUPPO DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA. CIRCOLARIZZAZIONE E BILANCIO CONSOLIDATO**.

Numero telefonico dell'ufficio

081 796 8840

E-mail istituzionale

paolo.bertoni@regione.campania.it

ISTRUZIONE E FORMAZIONE Titolo di studio

Laurea in **Economia**, corso di laurea in **Economia del Commercio Internazionale e dei Mercati Valutari**, Università degli Studi di Napoli Parthenope, 22 luglio1996, votazione **110/110** (centodieci/centodieci)

Altri titoli di studio e professionali

- Corso semestrale di perfezionamento post-lauream con esami finali in Amministrazione e Finanza degli enti Locali, Università degli Studi Federico II, Facoltà di Giurisprudenza, anno accademico 1998/1999.
- Vincitore del Corso Concorso III RIPAM, cod. 4CF7, 700 ore, durata dicembre 1997 maggio 1998, per il reclutamento di tre Istruttori direttivi Contabili, categoria D, Posizione Economica di ingresso D1.
- Vincitore del Concorso per il reclutamento di n. 20 Dirigenti Economico-Finanziari presso la Regione Campania bandito con decreto dirigenziale n. 14574 del 19/12/2002, pubblicato sul BUR Campania n. 66 del 30/12/2002.

ESPERIENZA LAVORATIVA

Esperienze professionali (incarichi ricoperti e in corso)

Il sottoscritto, Dirigente di Ruolo presso la Regione Campania dal 27 luglio 2004, ha svolto i seguenti incarichi (elencati dal più recente al più vecchio

- Dal 11/09/2025 Dirigente del Settore 202.02.00 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie RENDICONTAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE. INDEBITAMENTO, con funzioni vicarie.
- Dal 21/04/2021 al 10/09/205 Dirigente di Staff 50 13 94 FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO OPERATIVO - RENDICONTAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE. INDEBITAMENTO. REPORTISTICA FINANZIARIA. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE, con le funzioni di <u>Vicedirettore con funzioni vicarie</u> della Direzione Generale per le Risorse finanziarie.
- Dal 05/05/2017 al 20/04/2021 Dirigente di Staff 50 13 92 FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO-AMMINISTRATIVO presso la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, con le funzioni di <u>Vicedirettore con funzioni vicarie</u> della Direzione Generale per le Risorse finanziarie ed i compiti di cui all'allegato "a" del DGRC n. 478/2012 e ss.mm.ii.;
- **Dal 07/07/2017 al 20/04/2021** Dirigente ad interim della UOD 50 13 04 RENDICONTAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE. INDEBITAMENTO DIRETTO. REPORTISTICA FINANZIARIA.

- **Dal 13/11/2013 al 04/05/2017** Dirigente della UOD 55 13 06 *RENDICONTAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO E INDEBITAMENTO DIRETTO* presso la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie.
- Dal 19/07/2011 al 12/11/2013 Dirigente ad interim del SERVIZIO SPESA SERVIZI CIVILI CONTENZIOSO SERVIZI GENERALI RENDICONTAZIONE DELEGATI ALLA SPESA ED ANTICIPATARI, presso l'AGC Bilancio, Ragioneria a Tributi.
- **Dal 15/09/2006 al 12/11/2013 -** Dirigente del SERVIZIO *POLITICHE DI SOSTEGNO ALL'ASSOCIAZIONISMO DEI COMUNI, ALLE COMUNITÀ MONTANE, ALLA MONTAGNA ED ALLE ISOLE MINORI*
- **Dal 20/08/2004 al 14/09/2006** Dirigente del Servizio SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE ISOLE E DELLE COMUNITÀ MONTANE
- Dal 11/08/2004 al 19/08/2004 in posizione individuale presso l'A.G.C. 01 Gabinetto di Presidenza, Settore 05 Rapporti con Province, Comuni e Comunità Montane, con l'incarico di studio relativo alle problematiche di natura finanziaria del settore in relazione alle specificità dei fondi gestiti;
- Dal 27/07/2004 al 10/08/2004 incardinato nel Settore reclutamento; Dal 4/01/1999 al 26/07/2004 presso il Comune di Quarto (NA) con l'incarico di Responsabile del Servizio Ragioneria

Nel corso della propria esperienza professionale si segnalano le seguenti competenze e capacità di innovazione amministrativa:

Esperienze professionali (Competenze Professionali Acquisite)

- A- Per quanto attiene alle competenze acquisite in qualità di <u>Dirigente della Direzione</u> <u>Generale per le Risorse Finanziarie</u> si sono sviluppate le proprie competenze direzionali, organizzative e di coordinamento nei seguenti ambiti:
- A.1 quale <u>Dirigente dello Staff 50.13.92 Supporto Tecnico Amministrativo con funzioni di Vicedirettore Generale</u> si segnalano, oltre alle competenze sviluppate in materia di gestione del personale, con particolare riferimento alla gestione del personale della Direzione durante la Pandemia da COVID-19, e le funzioni di supporto amministrativo generale alla Direzione, tutte le attività di supporto diretto al Direttore Generale nello svolgimento dei propri compiti, le funzioni sostitutive relative alla sottoscrizione degli ordinativi di pagamento e di incasso, la partecipazione a tutte le attività di sviluppo delle procedure informatiche utilizzate dalla Direzione Generale.
- A.2 quale <u>Dirigente dello Staff 50.13.94 Supporto Tecnico Operativo con funzioni di Vicedirettore Generale, ed in generale in qualità di dirigente Economico-Finanziario dal 19/07/2011, si segnalano le seguenti competenze:</u>
- 1. Rendicontazione Finanziaria: coordinamento di tutte le attività finalizzate alla predisposizione dello schema di Rendiconto Finanziario da sottoporre all'Approvazione della Giunta e delle eventuali rettifiche da apportare al medesimo schema a seguito dei rilievi della Corte dei Conti. Oltre a coordinare direttamente la fase del Riaccertamento Ordinario che coinvolge tutte le strutture dirigenziali regionali, ed a verificare, controllare e predisporre tutti gli allegati contabili al Rendiconto e la Relazione la Nota Integrativa, partecipa e coordina alla predisposizione di diversi allegati "non contabili" al Rendiconto la cui responsabilità è in capo ad altre strutture.
- 2. Gestione contabile delle risorse a destinazione vincolata del Bilancio: coordinamento delle attività finalizzate alla definizione della quota vincolata da iscrivere a risultato di Amministrazione, all'allineamento contabile dei Programmi di Spesa Complessi (FESR, FSE, FSC, PSR, PAC, POC, PNRR), all'allineamento delle entrate e delle spese rientranti nel Perimetro Sanitario di cui all'art. 20 del D.lgs n. 118/2011. Definizione del Saldo di Cassa Vincolata Ordinaria, Coordinamento delle attività finalizzate allo sviluppo delle transazioni informatiche relative.
- Gestione della Contabilità Economico Patrimoniale e Rendicontazione Economico Patrimoniale: coordinamento di tutte le attività (che coinvolgono altre strutture regionali) finalizzate alla gestione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale, finalizzato alla Rendicontazione economico-patrimoniale ed alla elaborazione dello stato

- Patrimoniale e del Conto Economico; attività finalizzate alla progressiva introduzione della nuova *Contabilità Accrual* prevista dalla Riforma abilitante 1.15 del PNRR.
- 4. Bilancio Consolidato: coordinamento di alcune attività finalizzate alla predisposizione del Bilancio Consolidato, quali quelle relative al consolidamento dei dati con il Consiglio Regionale e quelle relative alla resa dei dati provenienti da Contabilità Finanziaria ai fini della Circolarizzazione dei Crediti e debiti con i soggetti che partecipano al perimetro di consolidamento.
- 5. Determinazione del risultato di amministrazione presunto e verifica e coordinamento delle attività propedeutiche all'applicazione di quote di avanzo al Bilancio di Previsione: Coordinamento delle attività finalizzate alla predisposizione dell'aggiornamento dell'Avanzo Presunto e dei relativi allegati. Attività finalizzate alla determinazione delle quote vincolate ed alla corretta strutturazione dei capitoli di entrata e spesa correlate, oltre alla verifica contabile per l'applicazione al bilancio di quote di avanzo vincolato ed accantonato.
- 6. **Gestione di tutto l'Indebitamento Diretto Regionale**: Gestione di tutte le attività connesse con il monitoraggio dell'indebitamento regionale, con il pagamento degli oneri finanziari connessi (su mutui, derivati, prestiti obbligazionari) oltra alla gestione dei rapporti con gli istituti bancari controparti.
- 7. Gestione dell'intera operazione di riacquisto dei titoli obbligazionari della Regione Campania (sia in Euro che in Dollari) di cui all'art. 45 del DL n. 66/2014.
- 8. Gestione delle operazioni di rinegoziazione con Cassa Depositi e Prestiti di Mutui MEF, Operazioni effettuate nel 2020, 2021.
- 9. Gestione dell'operazione di rifinanziamento effettuata nel 2024 con Cassa Depositi e Prestiti delle quote di spettanza di FMS Wertmanagemnt in 5 mutui preesistenti.
- 10. **Gestione dei Contratti di Rating**: Gestione dei contratti con le agenzie internazionali Moody's e Standard & Poor's e partecipazioni alle audizioni per il rilascio dei rating di controparte per le competenza spettanti alla presente unità dirigenziale.
- 11. Rapporti con la Corte dei Conti: gestione e coordinamento dell'attività finalizzata alla predisposizione delle relazioni regionali alle richieste istruttorie in sede di Giudizio di Parificazione. Interfaccia con la Magistratura Contabile al fine di fornire dati contabili in sede di Audizioni e Udienze di pre-parifica. Interfaccia con la Corte dei Conti Nazionale al fine della predisposizione dei dati da caricare sulla piattaforma ConTE. Coordinamento della attività finalizzate alla predisposizione dei Questionari della Corte dei Conti sui Rendiconti della Regione Campania. A tal proposito il sottoscritto è accreditato presso le piattaforme ConTe e SIQUEL della Corte dei Conti con il profilo di RDR, Responsabile Dati Regionali per quanto attiene i dati contabili in materia di Bilancio, Rendiconto e Indebitamento.
- 12. Partecipazione alla predisposizione del Bilancio di previsione annuale e pluriennale: coordinamento delle attività finalizzate alla predisposizione dei seguenti allegati al Bilancio di Previsione:
 - Avanzo di Amministrazione presunto
 - Vincolo di Indebitamento
 - Nota informativa in materia di Derivati ai sensi dell'art. 62, d.l. 25 giugno 2008, n. 112
 - Elenco delle Quote Vincolate iscritte nell'avanzo Presunto
 - Elenco delle Quote accantonate iscritte nell'avanzo Presunto
 - Prospetto di Analisi e Composizione del Disavanzo iscritto nel triennio
 - Verifica delle Quote del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
 - Verifica del Fondo Pluriennale Vincolato;
 - Verifica del Prospetto degli Equilibri.
- 13. Elaborazione reportistica finanziaria per l'ISTAT, la Banca d'Italia, il MEF e per le Agenzie di Rating: elaborazione e la trasmissione della reportistica in materia di dati finanziari da consuntivo e dati relativi all'indebitamento richiesti da ISTAT, Banca d'Italia, MEF e agenzie di Rating
- 14. Sviluppo e perfezionamento della piattaforma di Contabilità SIC SAP, con particolare riferimento a tutte le attività che impattano sulla predisposizione del Rendiconto, mediante proceduralizzazione e sviluppo di appositi moduli per la gestione della fase di Riaccertamento, delle Relazioni al Rendiconto, della gestione dei Residui Perenti, della gestione delle quote vincolate e del monitoraggio della cassa vincolata. Coordinamento

delle attività finalizzate allo sviluppo delle funzionalità in materia di Contabilità Cespiti Patrimoniali ed in genere della Contabilità Economico-Patrimoniale

**

- **B-** Per quanto attiene alle <u>competenze acquisite quale Dirigente dell'AGC 1</u>, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento delle Politiche di sostegno all'associazionismo dei comuni, alle comunità montane, alla montagna ed alle isole minori si sono sviluppate conoscenze e modalità organizzative di attuazione nei seguenti ambiti:
- Comunità Montane: cura della parte ordinamentale (competenza di legislazione esclusiva regionale) e i rapporti di natura amministrativa e contabile tra la Regione e le Comunità Montane:
- 2. **Politiche della Montagna**: gestione dei Fondi per la Montagna di cui alla legge n. 97/1994 ed alla legge regionale n. 17/1998, attuativa della legge statale, gestione dei riparti dei trasferimenti erariali destinati alle comunità montane;
- 3. **Associazionismo comunale**: gestione delle politiche regionali per l'incentivazione dell'associazionismo comunale ai fini della determinazione dei livelli territoriali ottimali nell'esercizio delle funzioni e dei servizi dei comuni di piccole dimensioni. Partecipazione ai tavoli tecnici presso la Conferenza delle Regioni e presso la Conferenza Unificata,
- 4. Elezioni Regionali: gestione delle attività connesse alla quantificazione della spesa ed alla relativa autorizzazione ai comuni, approvazione delle circolari, partecipazione alla predisposizione della modulistica destinata ai comuni per la gestione del voto, verifica e discarico dei rendiconti elettorali presentati dai comuni, attività connesse agli anticipi ed al rimborso delle spese elettorali sostenute effettivamente;
- 5. Referendum consultivi regionali: gestione di tutte le attività connesse all'espletamento dei referendum consultivi autorizzati dal Consiglio Regionale, tra le quali si segnalano: predisposizione di tutti provvedimenti amministrativi connessi (decreti presidenziali e deliberazioni di giunta necessari per l'organizzazione tecnica dei referendum), gestione dei rapporti con le Prefetture, elaborazione e predisposizione di tutta la modulistica per i comuni e per i seggi elettorali, gestione delle spese connesse con l'organizzazione tecnica delle consultazioni referendarie,
- 6. **Iniziativa legislativa popolare**: assistenza e fornitura materiali per la raccolta firme nelle iniziative legislative popolari;
- 7. **Comunità Montane**: cura della parte ordinamentale (competenza di legislazione esclusiva regionale) e i rapporti di natura amministrativa e contabile tra la Regione e le Comunità Montane;
- 8. **Politiche della Montagna**: gestione dei Fondi per la Montagna di cui alla legge n. 97/1994 ed alla legge regionale n. 17/1998, attuativa della legge statale, gestione dei riparti dei trasferimenti erariali destinati alle comunità montane;
- Associazionismo comunale: gestione delle politiche regionali per l'incentivazione dell'associazionismo comunale ai fini della determinazione dei livelli territoriali ottimali nell'esercizio delle funzioni e dei servizi dei comuni di piccole dimensioni. Partecipazione ai tavoli tecnici presso la Conferenza delle Regioni e presso la Conferenza Unificata,
- 10. Elezioni Regionali: gestione delle attività connesse alla quantificazione della spesa ed alla relativa autorizzazione ai comuni, approvazione delle circolari, partecipazione alla predisposizione della modulistica destinata ai comuni per la gestione del voto, verifica e discarico dei rendiconti elettorali presentati dai comuni, attività connesse agli anticipi ed al rimborso delle spese elettorali sostenute effettivamente;

- **C** Per quanto attiene alle competenze acquisite in qualità di Responsabile del Servizio Ragioneria del Comune di Quarto si segnalano le seguenti:
- 1- Gestione contabile del Bilancio Annuale e Pluriennale (accertamenti di entrata, impegni di spesa, emissione di ordinativi di incasso e di pagamento, verifica di regolarità contabile degli atti della Giunta e del Consiglio;
- 2- Gestione dei conti correnti postali del comune;
- 3- Gestione del colloquio di tesoreria

- 4- Collaborazione con i revisori dei conti nelle verifiche ordinarie e straordinarie di cassa;
- 5- **Monitoraggio dei flussi di cassa** e predisposizione delle deliberazioni per **l'attivazione** dell'anticipazione di tesoreria;
- 6- Versamenti fiscali e contributivi;
- 7- Gestione delle **procedure di riconoscimento dei debiti fuori bilancio** e collaborazione con il servizio legale per la definizione e la quantificazione degli oneri da contenzioso;
- 8- Predisposizione delle Deliberazioni di **impignorabilità delle somme giacenti in tesoreria** ai fini delle dichiarazioni di quantità ex art. 547 del c.p.c.;
- 9- Gestione e controllo delle somme a destinazione vincolata;
- 10- Partecipazione alla formazione del Bilancio Annuale e pluriennale

Altre esperienze professionali

D- Si segnalano altresì le seguenti Ulteriori Esperienze Professionali

- Referente Regione Campania nell'ambito della Sperimentazione del progetto
 "Approvazione del Rendiconto inviato alla BDAP" quale Vicedirettore Generale per le
 Risorse Finanziarie ad esito dell'adesione al progetto autorizzata con DGR n. 27 del
 24.01.2023
- **Presidente di Commissione**, nominato con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per le Risorse Umane n. 21 del 16/04/2021, delle procedure selettive, per titoli ed esami, per l'attribuzione, mediante progressione verticale di n. n. 6 posti di "Istruttore risorse finanziarie", categoria C, posizione economica C1; n. 28 posti di "Funzionario risorse finanziarie", categoria D, posizione economica D1;
- Nomina quale Referente esperto del Bilancio Consolidato della Regione nel progetto
 "Rafforzamento dei sistemi contabili Capacità istituzionale in tema di armonizzazione
 dei conti e di partenariato pubblico privato" nell'ambito del PON Governance e Capacità
 Istituzionale 2014-2020, Nota Prot. n. 161450 del 24/03/2021;
- Coordinatore delle attività di revisione e modifica del Regolamento regionale n. 5 del 7 giugno 2018, "Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37";
- Componente del tavolo di lavoro interdisciplinare per la redazione del Regolamento di Contabilità (Decreto del Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali n. 4 del 25/05/2015);
- Componente del Gruppo di lavoro di Supporto alla Gestione Commissariale Della Fondazione Banco di Napoli Azienda pubblica per l'Assistenza all'infanzia;
- Cordinatore delle attività finalizzate alla elaborazione e predisposizione del DDL di riordino delle Comunità Montane e collaborazione con la Competente commissione consiliare per l'elaborazione degli emendamenti da presentare in Assemblea (Legge Regionale n. 12/2008);
- Componente di commissioni di valutazione di progetti di associazionismo dei servizi comunali;
- Componente di gruppi di lavoro ristretti presso la Conferenza dei Presidenti delle Regioni in materia di Politiche per la Montagna. Associazionismo Comunale e ordinamento delle Comunità Montane;
- Membro supplente presso il CTIM (Comitato Tecnico Interministeriale per la Montagna) Incarico di Consulenza da parte del Comune di San Giorgio a Cremano (NA), Deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 26 marzo 2002, per la quantificazione del danno causato all'erario del Comune di San Giorgio dal Tesoriere Comunale Banco di Napoli nell'esercizio finanziario 1996 per ritardato accreditamento in tesoreria unica dei prelievi effettuati sui conti correnti.

Capacità linguistiche

<u>Inglese</u> livello **C1** Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER),

Spagnolo livello di conoscenza scolastico

Capacità nell'uso delle tecnologie

Ottima conoscenza dei pacchetti informatici Office e SAP, ed uso quotidiano delle tecnologie per le attività a distanza (Microsoft Teams, Zoom, ecc.).

Partecipazione a convegni e seminari, pubblicazioni, collaborazione a riviste

1- Anni 1999-2003

Partecipazione a numerosi seminari di studi in materia Tributaria, Predisposizione del Bilancio di Previsione negli Enti Locali e Servizio di Tesoreria

2- Anno 2004

- Corso introduttivo per Formazione Manageriale: Fare Campania, programma di formazione assistenza per i dirigenti Regione Campania. A cura del Formez
- Corso di formazione "Qualità della formazione nel nuovo assetto regionale in Italia. Strumenti metodi e tecniche di progettazione". A cura della Regione Campania

3- Anno 2005

- Ciclo di seminari di approfondimento professionale progetto RIPAM a cura del FORMEZ Dipartimento della Funzione Pubblica riguardanti: a) La riforma della legge 241/90; b)
 federalismo amministrativo tra devolution e riforme costituzionali; c) Le procedure ad
 evidenza pubblica; d) gli strumenti di programmazione economico-finanziaria negli enti
 locali.
- Corso formazione Base Società RSO "Progetto CAMPUS CANTIERI La formazione manageriale che fa crescere le amministrazioni pubbliche" promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica

4- Anno 2006

- Corso di formazione "Il Sistema delle Autonomie Locali: le nuove regole e la loro attuazione nella prospettiva regionale" presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione di Caserta. A cura della Regione Campania
- I Corso formazione manageriale *outdoor* in Comunicazione nell'ambito del progetto RIPAM
 Dipartimento Funzione Pubblica
- Il Corso formazione manageriale outdoor in Comunicazione nell'ambito del progetto RIPAM
 Dipartimento Funzione Pubblica

5- Anno 2007

 Progetto PARSEC (Pubblica Amministrazione Ricerca e sviluppo tecnologico). Corso di formazione condotto dal CNR in collaborazione con il FORMEZ sui seguenti argomenti: a) il sistema della Ricerca e sviluppo tecnologico; b) analisi dei bisogni, contesto normativo e socioeconomico; c) processi di concertazione e modelli di governance; d) fonti di finanziamento per la Ricerca e sviluppo tecnologico; e) programmazione fondi strutturali

6- Anno 2012

 Corso di alta formazione realizzate nell'ambito del progetto "Sviluppo della capacità di monitorare l'andamento dei costi di servizi e funzioni pubbliche nella prospettiva del federalismo fiscale"

Modulo 1 - *Nozioni di teoria economica del federalismo fiscale e delle relazioni finanziarie tra i livelli di governo -* Napoli 15 giugno 2012

modulo 2 - Il sistema della finanza regionale - Roma 26/27 settembre 2012

7- Anno 2013

 Corso di alta formazione realizzate nell'ambito del progetto "Sviluppo della capacità di monitorare l'andamento dei costi di servizi e funzioni pubbliche nella prospettiva del federalismo fiscale"

modulo 5 - l'armonizzazione dei bilanci ed il patto di stabilità degli enti territoriali- Roma 6/2 Maggio 2013

modulo 3 - la nuova finanza degli enti locali - Roma 20/21 giugno 2013

modulo 4 - Gli interventi speciali per la rimozione degli squilibri economici e la perequazione infrastrutturale - Roma 3/4 luglio 2013

8- Anno 2015

 Corso di formazione on-line in materia di trasparenza ed anticorruzione organizzato dal FORMEZ

9- Anno 2016

 Corso di aggiornamento in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche erogato da Fondazione FormaP per conto del MEF

10- Anni 2017-2021

- Vari corsi di aggiornamento in materia di trasparenza, anticorruzione e privacy.

11- Anno 2024

 Formazione in materia di Contabilità Accrual - PNRR Riforma 1.15, erogata dal MEF Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

12- Anno 2025

- Completamento Formazione in materia di Contabilità Accrual PNRR Riforma 1.15, erogata dal MEF Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.
- Formazione in materia di Contabilità Accrual organizzata dall'Unita dei Conti Pubblici Territoriali della Regione Campania in collaborazione con IFEL Campania.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Organizzazione dei processi lavorativi delle proprie strutture per obiettivi precisi e condivisi; ampio uso del "problem setting" e "problem finding" al fine di evitare quanto più possibile il "problem solving"; organizzazione del lavoro delle risorse appartenenti alle proprie strutture anche mediante LAG, predisposizione di metodologie di lavoro in team.

INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA

Durante il periodo nel quale il sottoscritto ha prestato la propria attività quale dirigente della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie si sono conseguiti importanti risultati caratterizzati dalla continua **attività di innovazione amministrativa dei processi**, innovazione in assenza della quale non sarebbe stato possibile ottenere gli stessi

Le attività di innovazione organizzativa introdotte hanno impattato su tutta l'amministrazione regionale, ed hanno consentito la messa in sicurezza dei conti della Regione, l'accorciamento dei tempi delle varie fasi contabili con notevoli guadagni in termini di rispetto dei vari obblighi in capo all'amministrazione (quali ad es. tempi di pagamento, rispetto degli obblighi di finanza pubblica, ecc.), la riduzione degli sprechi attraverso il costante controllo e monitoraggio della spesa e dell'entrata e, ultimo ma non ultimo, la capacità dell'amministrazione di rispondere tempestivamente e coerentemente alle istanze esterne provenienti tipicamente dalla Corte dei Conti e dal MEF, soggetti deputati al controllo ed il monitoraggio nei confronti della Regione.

Tra i risultati maggiormente evidenti, conseguenti all'introduzione delle citate innovazioni organizzative, con specifico riferimento alle attività la cui responsabilità gestionale è stata in capo al sottoscritto, si segnala, in primo luogo, il

- a) completo recupero dei tempi di approvazione dei Rendiconti Generali.
 - A tal proposito, rammentando che il ritardo accumulato nei tempi di approvazione di oltre due anni non era imputabile all'amministrazione in quanto legato, da un lato all'introduzione nel 2012 della nuova contabilità armonizzata (per la quale la Regione era Ente in sperimentazione), e dall'altro ad un contenzioso che ha riguardato la Parifica del Rendiconto 2012, il recupero ha comportato in primo luogo la costruzione di un rapporto di reciproca fiducia con la Corte dei Conti, basata sulla messa in sicurezza dei conti e della continua innovazione delle modalità organizzative di gestione dei processi contabili.
- b) Elaborazione dalla parte di specifica competenza del Regolamento di Contabilità n. 5/2018 (per il quale il sottoscritto è stato componente del tavolo di lavoro interdisciplinare per la redazione dello stesso), che con un taglio prettamente organizzativo, ha individuato gli attori dei singoli processi stabilendo tempi e responsabilità. Allo stato attuale è in atto un processo di verifica finalizzata alla revisione ed aggiornamento del regolamento, precesso per il quale il sottoscritto è stato individuato quale coordinatore delle attività;
- c) Implementazione e sviluppo della nuova procedura di contabilità SICSAP dal 2017. La nuova procedura, all'implementazione e allo sviluppo della quale il sottoscritto e la propria struttura hanno partecipato già dall'avvio (attività tutt'ora in corso), ha consentito la totale informatizzazione dei processi contabili assicurando l'integrazione con la procedura di gestione dei provvedimenti amministrativi e-grammata. Ciò ha velocizzato i processi di gestione del Bilancio, dato trasparenza ai flussi documentali, e garantito il corretto funzionamento di tutti controlli contabili. Posto che tale attività ha investito tutti i processi contabili e di programmazione, di particolare rilievo ai fini dell'attività di servizio delle direzioni dello scrivente, si segnalano:
 - la <u>bonifica e la messa a disposizione di tutte le strutture regionali di tutti i dati</u> <u>contabili post migrazione nel nuovo sistema di contabilità;</u>
 - la predisposizione di transazioni specifiche che consentissero l'accesso diretto a
 tutte le strutture regionali dei propri dati contabili in base ai capitoli assegnati con il
 Bilancio Gestionale;

- lo <u>sviluppo dei nuovi moduli per la gestione della fase di **riaccertamento ordinario** e di **gestione dei residui perenti**;</u>
- sviluppo delle transazioni in SIC SAP per il **monitoraggio e controllo** in tempo reale delle **quote vincolate ed accantonate** al Risultato di Amministrazione:
- lo <u>sviluppo del "**modulo cespiti**" per la gestione dei cespiti patrimoniali integrata con il sistema di contabilità SIC-SAP;</u>
- efficientamento delle scritture economico patrimoniali attraverso l'implementazione della funzionalità della matrice di correlazione ministeriale dei piani dei conti Finanziari ed economico/patrimoniali e lo sviluppo di specifiche transazioni SAP.

Si segnala, oltretutto, che sono state avviate le analisi per l'introduzione del sistema di **contabilità economico patrimoniale "Accrual"** in attuazione della riforma abilitante 1.15 del PNRR.

E' del tutto evidente come che le nuove potenzialità informatiche hanno investito l'attività amministrativa di tutte le strutture regionali coinvolte nei processi contabili.

- d) Partecipazione alla formulazione e l'introduzione dei parametri di sana e corretta gestione. L'attività è stata finalizzata all'introduzione di una serie di parametri finanziari (con rilievo ai fini della performance organizzativa di tutte le strutture regionali), tra i quali si segnalano a titolo esemplificativo, tempi di pagamento, gestione documentale delle fatture, realizzazione delle spese di investimento, tempi di regolarizzazione delle entrate, riconoscimento dei debiti fuori bilancio, ha contribuito a migliorare i processi di spesa e, dunque, le attività finalizzate alla realizzazione delle politiche regionali.
- e) <u>risultati conseguiti sul fronte dell'indebitamento regionale in termini di riduzione degli</u> <u>oneri del debito e di riduzione dei profili di rischio associati</u>.

Tra le varie attività svolte si segnalano in particolare:

 Riacquisto dei titoli obbligazioni e relativa estinzione dei contratti derivati ai sensi dell'art. 45 del DL n66/2014.

A seguito delle le due operazioni, una del 2015 e la seconda del 2016, attuate insieme ad altre Regioni e sotto il coordinamento del MEF – Dipartimento del Tesoro, si è completamento estinto il prestito obbligazionario in Dollari (di originari 1MLD \$) e si è riacquistato il prestito in Euro per una soma pari a 865MLNEuro. Il riacquisto ha comportato l'estinzione anticipata per pari importo nominale, dei contratti derivati collegati, per i quali la Regione era in contenzioso su Londra con gli istituti controparte. Il che ha comportato una notevolissima attività di negoziazione con tali istituti finalizzata ad addivenire ad accordi transattivi vantaggiosi per la Regione Campania.

A seguito degli accordi transattivi sono stati riconosciute somme transattive a favore di Regione per un importo pari ad Euro 10 .033.000,00. Le due operazioni hanno consentito di conseguire un vantaggio economico finanziario oltre 250MLNEuro oltre ad aver abbassato sensibilmente il profilo di rischio.

Per tale attività il sottoscritto ha ricevuto segnalazione di lodevole comportamento in servizio con nota prot. 0890032 del 21/12/2015 a firma del Direttore Generale per le Risorse Finanziarie e dell'Assessore al Bilancio

- Rinegoziazione di n. tre mutui MEF con Cassa DD. PP.
 - Nel 2020 e nel 2021 si è proceduto a rinegoziare con Cassa DD. PP. n. 3 mutui stipulati con il MEF, i due mutui MEF stipulati ai sensi dell'art. 45 del DL 66/2014 (di cui il primo in due parti, la prima nel 2020 e la seconda nel 2021) e il mutuo MEF estinzione debiti sanitari, per un importo complessivo di oltre 2MLDEuro.
 - Le rinegoziazioni hanno consentito di ridurre gli oneri per interessi fino alla scadenza di oltre 360MLNEuro.
- Rinegoziazione de quote FMS Wertmanagement in n. cinque mutui preesisteni con Cassa DD. PP.

Nel corso dell'esercizio 2024, con tale operazione si è proceduto al rifinanziamento ad un valore sotto la pari delle quote detenute da FMS in cinque mutui in RTC. L'operazione ha richiesto, preliminarmente, lo scioglimento dei RTC interessati. Con

l'operazione sono stati contratti cinque nuovi mutui con Cassa DD.PP. del valore di Euro 453.148.000,00 con i quali si sono estinte quote di mutuo per un valore nominale pari ad Euro 486.896.192,76.

I risultati conseguiti in materia di indebitamento sono stati possibile solo per effetto di un forte investimento in termini organizzativi, di procedure informatiche a supporto e di sviluppo delle competenze del personale assegnato.

f) quale Dirigente dello Staff di supporto amministrativo, la gestione del personale e l'introduzione dello smart working durante la pandemia da COVID-19.

Attese le particolari condizioni degli uffici della direzione generale per le Risorse Finanziare è stato necessario adottare particolari misure organizzative che consentissero la più estesa applicazione dello smart working.

Infatti, per quanto attiene agli uffici siti al Centro Direzionale IS. C5, l'Ufficio di Supporto al Datore di Lavoro ha fornito, con il Decreto n. 43 del 15/05/2020, indicazioni più restrittive rispetto a quelle fornite per altri plessi dell'Amministrazione Regionale, limitando maggiormente la presenza del personale in servizio a causa della conformazione degli uffici, privi della possibilità di garantire l'areazione naturale.

Gli interventi e le misure organizzative hanno coinvolto tutto il personale dipendente della Direzione, i lavoratori LSU e, da luglio 2020, anche i 37 Tirocinanti assegnati alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie nell'ambito del Concorso Unito Territoriale

La crisi ha rappresentato una enorme spinta all'adozione di nuove modalità di organizzazione del lavoro e all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dall'informatica. È di rilievo segnalare come sono divenuti strumenti abituali di lavoro le piattaforme per gestire incontri e riunioni da remoto, sia tra il personale interno alla Direzione, sia con l'Assessore al Bilancio e con i soggetti esterni.

In tal senso appare estremamente significativo come attività di estremo rilievo, quali le relazioni con la Corte dei Conti in sede di istruttoria del giudizio di parificazione del rendiconto, siano state brillantemente gestite con le descritte modalità da remoto.

È certamente necessario evidenziare che è stato possibile attuare lo *smart working* con percentuali estremamente elevate rispetto alla media delle altre strutture regionali, in considerazione della natura delle attività e dell'elevato livello di informatizzazione dei processi e delle procedure che vedono coinvolti gli Uffici della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie. Nonostante le diverse e nuove modalità di organizzazione del lavoro, la Direzione ha garantito il raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati assicurando, non solo il mantenimento dei livelli preesistenti, ma, in molti casi, un deciso incremento della produttività.

Infine, è necessario evidenziare che tutti i risultati descritti, frutto, come detto, di innovazioni organizzative nei processi, sono state altresì caratterizzate dal forte investimento fatto sul personale incardinato nella Direzione, il quale nel periodo considerato ha dimostrato una crescita personale in termini di competenze acquisite e capacità di interagire con l'organizzazione estremamente elevate.

Il sottoscritto, consapevole che – ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni riportate nel presente CV rispondono a verità.

Il sottoscritto, in merito al trattamento dei dati personali, esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al d.lgs. n. 196/2003, nonché del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Paolo Bertoni



Giunta Regionale della Campania

DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE Presidente della Giunta Regionale VINCENZO DE LUCA

CAPO GABINETTO Capo di Gabinetto del Presidente ALMERINA BOVE

ASSESSORE Presidente VINCENZO DE LUCA

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

MARIA MESSINA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF
GIUSEPPE FILIPPONE

156	04/09/2025	5014	12
DECRETO N°	DEL	UFFICIO / STRUTT.	STAFF
		DIREZ. GENERALE /	UOD /

Oggetto:

Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 202.02.00.

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE:

- a. con Legge regionale n. 6 del 15 maggio 2024 avente ad oggetto: "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale" è stato approvato il nuovo modello di organizzazione degli uffici regionali e rinviata a successiva deliberazione di Giunta la definizione delle attività e l'organizzazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;
- b. con D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024 è stata approvata l'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;
- c. con la D.G.R. n. 333 del 10 giugno 2025, la Giunta ha individuato quale Dirigente del Settore Rendicontazione Finanziaria ed Economico- Patrimoniale, Indebitamento" della Direzione Generale Risorse Finanziarie, codice 202.02.00, il dott. Paolo Bertoni, matr.19069;

PRESO ATTO che è stata acquisita agli atti del competente ufficio della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato Dirigente ai sensi della vigente normativa in materia;

VISTI:

- a. la L.R. n. 6 del 15 maggio 2024;
- b. la DGR n. 408 del 31 luglio 2024;
- c. la D.G.R. n. 333 del 10 giugno 2025;

RITENUTO:

di dover conferire, in attuazione della D.G.R. n. 333 del 10 giugno 2025, al dott. Paolo Bertoni, matr.19069, l'incarico di Dirigente del Settore Rendicontazione Finanziaria ed Economico-Patrimoniale, Indebitamento della Direzione Generale Risorse Finanziarie, codice 202.02.00;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per le Risorse Umane e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale, nonché dal dirigente della UOD 50.14.12 a mezzo di sottoscrizione del presente atto;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

- 1. di conferire al dott. Paolo Bertoni, matr.19069, l'incarico di Dirigente del Settore Rendicontazione Finanziaria ed Economico- Patrimoniale, Indebitamento della Direzione Generale Risorse Finanziarie, codice 202.02.00;
- 2. di dare mandato alla Direzione Generale per le Risorse Umane per la stipula del contratto individuale accessivo all'incarico di cui al punto 1;
- 3. di stabilire che, secondo quanto disposto dalla citata deliberazione, l'incarico di cui al punto 1 avrà durata di tre anni, decorrenti dalla data di stipula del relativo contratto accessivo individuale;
- 4. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico di cui al precedente punto si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
- 5. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alla Direzione Generale per le Risorse Umane, per gli adempimenti consequenziali, compresi la notifica al Dirigente interessato e l'inoltro alla U.O.D. 50.14.12 per la pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione dedicata "Amministrazione Trasparente".

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ

INCARICHI PRESSO ENTI PUBBLICI O ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO PUBBLICO AD ECCEZIONE DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

(Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

II/La sottoscritto/a BERTONI PAOLO nato/a a **********************************	**
II *****************************	
CF ********* residente a ***********************************	
prov ********** via **************** cap ******* via ********	

Ai fini della nomina/designazione in qualità di:	
Responsabile	
presso 202.02.00 - RENDICONTAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO- PATRIMONIALE.	
INDEBITAM	

- consapevole dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni che l'amministrazione procedente è tenuta ad effettuare ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. 445/2000;
- consapevole che ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013 la dichiarazione mendace comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui allo stesso decreto legislativo, per un periodo di 5 anni.

DICHIARA

A) L'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2013, ed in particolare:

Ai fini delle cause di inconferibilità:

- di non aver riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la pubblica amministrazione) (art. 3);
- di non aver svolto nell'anno precedente incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero di non aver svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico (art. 4);
- di non essere stato componente, nei due anni precedenti, della giunta o del consiglio della Regione Campania (art. 7);
- di non essere stato componente nell'anno precedente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione (art. 7);
- di non essere stato presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al primo comma (art. 7);

Ai fini delle cause di incompatibiltà:

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- di non svolgere incarichi e rivestire cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico (comma 1);
- di non svolgere in proprio un'attività professionale, regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania (comma 2);

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.11, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.11, comma 2, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;
- di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione;
- di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Campania;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- di non ricoprire la carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;
- di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Campania;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;
- di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione;
- di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della regione;

B) Ai fini di quanto previsto dall'articolo 7 del D.Lgs. 235/2012:

- a) di non aver riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- b) di non aver riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- c) di non aver riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis,316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;
- d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- f) di non essere destinatario, con provvedimento definitivo, di una misura di prevenzione, in quanto indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.
- C) Di non trovarsi nelle ulteriori cause di inconferibilità o di conflitto di interessi che ostino, ai sensi della normativa vigente, all'espletamento dell'incarico anzidetto.

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente e a fornire analoga dichiarazione con cadenza annuale.

Il/La sottoscritto/a, consapevole che la presente dichiarazione, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D. Lgs. 39/2013, sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, autorizza, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD-UE 2016/679), il trattamento dei dati personali raccolti per le finalità per le quali la seguente dichiarazione viene resa. Il documento si intende sottoscritto ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Data

09/09/2025 16:32:14

Dichiarazione acquisita e sottoscritta ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.